

LE IDEE DI

FEBBRAIO 2013
€ 5.00 (Italy only)

Casamia

LE CASE E LE COSE PIÙ BELLE DA COPIARE

NERO

antigo

**creare
trasformare
e riscoprire**



ISSN 1129-1273 Mensile per la casa n. 169
Anno XVIII - Poste Italiane Spa
Spedizione in abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1, LO/MI - P € 9,60
Canton Ticino Fr.Sv. 19,50 - GR € 9,80

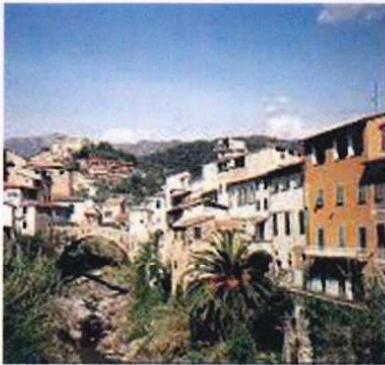


l'artista DA SCOPRIRE

NEL 1994, IN UN PICCOLO BORGO LIGURE, PER AIUTARE IL PAESE A RITROVARE VITALITÀ, È NATA L'IDEA DI FAR DIPINGERE DA PITTORI DI NOME, LE PORTE DI STALLE, MAGAZZINI E CANTINE. DA ALLORA VALLORIA È UN BORGO A COLORI.

Qui ne vedrete di tutti i

colori!



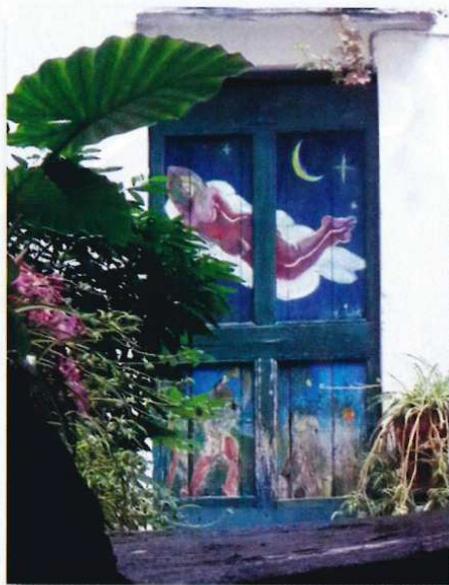
Verso la metà degli anni '90 un gruppo di Vallorresi che si erano trasferiti in città sentirono il bisogno di riavvicinarsi al loro paese e di farlo rivivere. Si riunivano sempre più spesso, organizzando cene quasi a rotazione ora in casa di uno ora in casa dell'altro e il discorso era sempre lo stesso: come recuperare le origini? Il loro obiettivo era fare rivivere Valloria, da qui l'idea di trasformare il paese in una galleria d'arte a cielo aperto. Come ci sono riusciti? Invitando artisti da tutto il mondo per dipingere vecchie porte di stalle, magazzini e cantine dislocati nei carruggi del vecchio borgo. Ad oggi le porte dipinte sono 139, ma ogni estate aumentano.



divertente. Dove? Ma nel paese delle porte dipinte! Per parlarvi di questo speciale paesino avevamo pensato alla nostra rubrica "Weekend creativi", ma poi le foto erano così tante e belle che ci siam detti, "una paginetta sarebbe troppo poco!". Così eccoci qui per raccontarvi di Valloria, un piccolo borgo antico, nell'entroterra a 15 km da Imperia. Perché è così speciale? Beh, guardando le immagini un po' lo avrete già capito: in questo piccolo borgo ligure ci sono ben 139 porte dipinte come bellissimi quadri. Sono le porte di stalle, magazzini e cantine, interpretate da artisti di fama internazionale durante le feste estive che animano Valloria in un mix uni-

Non aspettate la primavera, perché la Liguria riserva weekend di sole molto piacevoli anche adesso. Prendete tutta la famiglia e fate una gita colorata e

Se si è fortunati si può vedere addirittura l'artista all'opera, mentre con pennelli e colori dipinge il suo soggetto, assolutamente fantastico, oppure evocativo, oppure che propone un tipico panorama ligure... In ogni caso, ogni porta sembra aprirsi su un mondo in cui verrebbe voglia di tuffarsi.



Oltre alle porte da vedere, a Valloria c'è anche un piccolo museo da scoprire. Si tratta del Museo delle cose dimenticate, le cose perdute, gli oggetti del vivere quotidiano del tempo che fu. Il museo è stato allestito nell'oratorio di Santa Croce, costruito nel 1587. All'interno, fra molti oggetti e ricostruzioni ambientali, trovate anche gli attrezzi di uso contadino che si utilizzavano nella coltivazione dell'ulivo e per la produzione dell'olio.



co di cultura e allegria. Passeggiare per i vicoli è davvero bellissimo, sembra di stare in una galleria d'arte a cielo aperto. Ma come è cominciato tutto ciò? Era il 1994 quando nel tentativo di recuperare questo piccolo borgo, gli abitanti si fecero venire un'idea brillante: far dipingere da pittori appositamente invitati vecchie porte di stalle, magazzini e cantine dislocate nei carruggi del vecchio borgo. Da allora, sulla colorata Valloria si sono accesi i riflettori e grazie a questa iniziativa sono arrivati anche molti turisti e oggi gli artisti fanno letteralmente a gara per potersi aggiudicare una porta da dipingere. E ogni anno, durante la prima delle feste che a luglio e agosto richiamano migliaia di persone con il motto "A Valloria fai baldoria!", nuovi pittori dipingono altre vecchie porte, rallegrando sempre più i carruggi del paese (segnatevelo, di solito il tutto avviene nel primo fine settimana di luglio). Non vorrete mancare? Anzi, perché non presentarsi con colori&pennelli?

Riccardo Stevens

Per informazioni: www.valloria.it

